



CITTÀ DI ISCHIA

Provincia di Napoli

Originale Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale

Seduta del 30/12/2014 N. 126

Oggetto: PRESA D'ATTO COORDINAMENTO ISTITUZIONALE DEDUTA DEL 16.10.2014.ADEMPIMENTI

L'anno duemilaquattordici , addì trenta , del mese di dicembre , alle ore 13,00 nella sala delle adunanze del Comune di Ischia, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza FERRANDINO GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO .

Sono presenti gli Assessori Comunali:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
BARILE CARMINE	VICESINDACO	SI
AMBROSINO ROSA , ANNA	ASSESSORE	SI
IANNOTTA SANDRO	ASSESSORE	SI
MAZZELLA GIOSUE'	ASSESSORE	SI
DI MEGLIO ISIDORO	ASSESSORE	SI

Assiste il VICE SEGRETARIO GENE MONTUORI RAFFAELE

Il Presidente, dichiarata aperta la seduta, invita gli intervenuti a deliberare sull'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

OGGETTO: PRESA D'ATTO COORDINAMENTO ISTITUZIONALE SEDUTA DEL 16.10.2014 ADEMPIMENTI.

PREMESSO CHE, in seguito a convocazione del 14.10.2014 si è riunito - con procedura d'URGENZA - in seconda convocazione in data 16.10.2014 il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito N13. Sono presenti: il Vice Sindaco nonché Presidente del Coordinamento Istituzionale Dott. Carmine Barile per il Comune di Ischia, l'Assessore Arch. Filomena Amalfitano per il Comune di Forio l'Assessore Dott.ssa Anna Lucia Miragliuolo per il Comune di Casamicciola Terme, il Sindaco Ing Rosario Caruso per il Comune di Serrara Fontana, l'Assessore Arch. Alessandro Vacca per il comune di Barano d'Ischia e l'Assessore Sig.ra Maria Capodanno per il Comune di Procida. Risulta assente il referente del Comune di Lacco Ameno

Sono altresì presenti dell'Ufficio di Piano, il Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo e il Coordinatore Dott. Raffaele Montuori. Il Presidente DICHIARA aperta la seduta.

RIPORTATO di seguito l'ordine del giorno di cui alla convocazione del 14.10.2014:

1. Regione Campania - A.G.C. Dipartimento 54 - Direzione Generale 12 - U.O.D. 2 Decreto Dirigenziale n. 884 del 29/09/2014 (BURC n. n. 69 del 6 Ottobre 2014). RIPARTO FNA 2013 E FONDO REGIONALE 2014 - INDICAZIONI OPERATIVE ASSEGNI DI CURA - I ANNUALITA' II PSR. Assegnazione Fondo Regionale. Linee indirizzo utilizzo FNA.
2. Istanza Sig.ra Silvetti Laura (07.09.1994), residente in Forio, prot. n. 24840 del 13.10.2014, di svolgimento tirocinio Corso studi Servizio Sociale Università Studi di Napoli Federico II Presa d'atto.
3. Regione Campania, REGOLAMENTO 7 aprile 2014, n. 4. Art. 30 "Disposizioni transitorie" individuazione Amministrazione Competente Ambito N13, titolare dell'esercizio delle funzioni relative all'autorizzazione, all'accreditamento e alla vigilanza e controllo sui titoli abilitativi e sui servizi erogati;
4. Progetti "Servizi Prima Infanzia" e "Voucher multipli", inizio attività. Determinazioni.
5. Piano di Azione e Coesione - Programma Nazionale Servizi di cura all'Infanzia - Presa d'atto approvazione Azioni, Ludoteca e Spazio bambini/e.
6. "LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE DEL REGISTRO/ALBO DELL'AMBITO N13 DI SOGGETTI/ORGANISMI DEL TERZO SETTORE".
7. <Progetto "Interventi a sostegno della famiglia. Assegnazione ticket service"> Determinazioni.
8. Discussione in merito alla predisposizione del Bilancio spesa Personale Ufficio di Piano, anno 2014.
9. Varie ed eventuali.

RITENUTO quindi PRENDERE ATTO e APPROVARE quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale - all'unanimità dei presenti - come riunitosi nella seduta del 16.10.2014, giusta proposta Prot. n. 463/UdP del 14.10.2014, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo;

RAVVISATA la necessità di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 276/2000;

VISTI i pareri allegati espressi ai sensi dell'art. 49 del DLGS. 267/2000;

CON voti unanimi resi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono per riportati e trascritti, di:

PRENDERE ATTO e APPROVARE quanto stabilito dal Coordinamento Istituzionale all'unanimità dei presenti - come riunitosi nella seduta del 16.10.2014, giusta proposta Prot. n. 463/UdP del 14.10.2014, a firma del Coordinatore Dott. Raffaele Montuori e del Responsabile Settore Amministrativo-Gestionale e Tecnico Professionale Dott.ssa Concetta De Crescenzo;

In merito all'argomento di cui al 1° punto all'o.d.g.: "**Regione Campania - A.G.C. Dipartimento 54 - Direzione Generale 12 - U.O.D. 2 Decreto Dirigenziale n. 884 del 29/09/2014 (BURC n. n. 69 del 6 Ottobre 2014). RIPARTO FNA 2013 E FONDO REGIONALE 2014 - INDICAZIONI OPERATIVE ASSEGNI DI CURA - II ANNUALITA' II PSR. Assegnazione Fondo Regionale Linee indirizzo utilizzo FNA**";

PREMESSO:

a) che con L.R. 11/2007 "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale in materia di politiche sociali, prevista dall'art. 118 della Costituzione;

b) che il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali del 20/03/2013 ha approvato il riparto delle risorse del FNA 2013, destinando alla Regione Campania la somma di € 23.017.500,00 le finalità del fondo e le modalità di erogazione, prevedendo:

- all'art. 2 il rafforzamento del sistema sociosanitario integrato per l'accesso, la valutazione e la presa in carico delle persone non autosufficienti, nonché l'incremento dell'assistenza domiciliare anche con trasferimenti monetari per l'acquisto di servizi domiciliari o per la fornitura degli stessi da parte dei familiari;

- all'art. 3 di destinare una quota non inferiore al 30% sul totale delle assegnazioni regionali all'erogazione di interventi per "disabili gravissimi" ovvero "persone in condizioni di dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24" le cui patologie sono elencate nell'art. in oggetto;

c) che con D.G.R.C. n. 134 del 27/05/2013 è stato approvato il "Piano Sociale Regionale 2013/2015";

d) che con D.D. n. 308 del 17/06/2013 sono state, tra l'altro, delineate le linee essenziali per la programmazione del FNA 2013 stabilendo di rinviare l'assegnazione definitiva e le indicazioni di dettaglio per la programmazione del suddetto fondo agli esiti della rilevazione sul fabbisogno degli Ambiti per i servizi domiciliari integrati da erogare alle persone non autosufficienti valutate in UVI con dettaglio relativo ai disabili gravissimi;

e) che con decreto dirigenziale n. 764 del 05/08/2014 sono stati approvati il riparto del FNPS 2014 e le indicazioni operative per la presentazione dei Piani di Zona relativi alla II annualità del II PSF 2013-2015;

CONSIDERATO:

a) che con D.D. n. 347 del 25/06/2013 sono state assegnate agli Ambiti Territoriali le risorse per il finanziamento delle politiche sociali ai sensi delle norme indicate in premessa, ribadendo, come previsto dal succitato D.D. n. 308 del 17/06/2013, che la quota di € 23.017.500,00 del FNA 2013 non fosse immediatamente programmabile sui servizi;

b) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 ha approvato il Bilancio Gestionale appostando risorse dedicate per interventi per la dignità e la cittadinanza sociale (L.R. n. 11/07 – quota vincolata ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 1/2012);

CONSIDERATO altresì:

a) che con D.G.R.C. n. 34/2013 è stato varato un programma regionale sperimentale per le persone affette da SLA che prevedeva la erogazione di assegni di cura, a titolo di riconoscimento delle prestazioni tutelari assunte dai familiari degli ammalati, nell'ambito di progetti sociosanitari domiciliari di assistenza domiciliare definiti dalle UVI;

b) che gli interventi di assistenza domiciliare per non autosufficienti sono, inoltre, stati assicurati per il 2013 dalle risorse del Piano di Azione e Coesione, che ammonta ad un totale di € 38.441.000,00, per l'utilizzo delle quali gli Ambiti Territoriali hanno redatto progetti di assistenza domiciliare integrata in avanzata fase di istruttoria per l'ammissione a finanziamento;

DATO ATTO CHE la Regione Campania - A.G.C. Dipartimento 54 - Direzione Generale 12 - U.O.D. 2 con il Decreto Dirigenziale n. 884 del 29/09/2014 (BURC n. n. 69 del 6 Ottobre 2014) "RIPARTO FNA 2013 E FONDO REGIONALE 2014 - INDICAZIONI OPERATIVE ASSEGNI DI CURA - I ANNUALITA' II PSR" ha stabilito:

a) di dover integrare il riparto di cui al D.D. n. 764 del 05/08/2014 con le seguenti risorse per la programmazione dei Piani di Zona della II annualità del II PSR:

- FNA 2013 pari ad € 23.017.500,00, confermando il riparto e l'assegnazione del FNA 2013 agli Ambiti Territoriali già disposto con DD 347/2013 nonché le indicazioni operative contenute nel DD 308/2013, per cui all'Ambito N13 è assegnata la somma pari a €. 294.430,40, e definendo: a) di destinare il FNA 2013 alla realizzazione di interventi domiciliari sociosanitari per non autosufficienti sulla base di una valutazione multidimensionale effettuata dalle UVI Distrettuali, per la II annualità del PSR; b) rendere necessario dare continuità al Programma Sperimentale di assegni di cura avviato con D.G.R.C. n. 34/2013 ed individuare una quota unica di assegno di cura al fine di garantire una presa in carico omogenea a tutti i non autosufficienti che, indipendentemente dal tipo di patologia

sofferta, presentano pari condizioni di bisogno assistenziale; c) vincolare una quota minima del 30% delle somme assegnate a ciascun Ambito alla realizzazione di interventi domiciliari a favore di disabili gravissimi ovvero “persone in condizione di dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24” ex art. 3 del D.M. 20.3.2013; d) prevedere che gli interventi domiciliari siano attuati in via preferenziale attraverso l'erogazione di assegni di cura, in continuità con la DGRC n.34/2013; e individuare in base alla proporzione tra il numero di non autosufficienti gravissimi rilevati dagli Ambiti Territoriali e l'entità del FNA 2013, una quota unica di assegno di cura di E. 700,00 mensili; f) approvare le indicazioni operative per l'erogazione di assegni di cura di cui all'Allegato A che è parte integrante del presente Decreto;

- Fondi Regionali di cui al Bilancio gestionale 2014 pari ad € 16.315.000,00, di cui all'Ambito N13 la somma di €. 181.361,13;

DEFINITA in €. 88.329,12 la quota minima del 30% delle somme FNA 2013, assegnata alla realizzazione di interventi domiciliari a favore di disabili gravissimi ovvero “persone in condizione di dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24” ex art. 3 del D.M. 20.3.2013, attraverso l'erogazione di assegni di cura di E. 700,00 mensili (quota unica);

DEFINITA l'assegnazione per Comune dei Fondi Regionali pari a €. 181.361,13 sulla base dei parametri utilizzati dalla Regione del 15% della superficie e del 85% della popolazione, come da predisposta scheda;

DI STABILIRE

1. del Fondo FNA 2013 pari a €. 294.430,40 assegnato all'Ambito N13 la quota minima del 30% pari a €. 88.329,12 è destinata alla realizzazione di interventi domiciliari a favore di disabili gravissimi ovvero “persone in condizione di dipendenza vitale da assistenza continua e vigile 24 ore su 24” ex art. 3 del D.M. 20.3.2013, attraverso l'erogazione di assegni di cura di E. 700,00 mensili (quota unica), utilizzando le indicazioni operative per l'erogazione di cui all'Allegato A del citato Decreto Dirigenziale Regionale n. 884 del 29/09/2014, dando mandato al Coordinatore Ufficio di Piano dell'attività consequenziale;

2. la differenza della quota FNA 2013 come calcolata pari a €. 206.101,28 è destinata prioritariamente alla realizzazione di interventi domiciliari sociosanitari per non autosufficienti, sulla base di una valutazione multidimensionale effettuata dalle UVI Distrettuali, per la II annualità del PSR, secondo l'assegnazione per Comune sulla base dei parametri utilizzati dalla Regione del 50% popolazione totale e 50% popolazione >65 anni, come da predisposta scheda;

3. l'assegnazione per Comune dei Fondi Regionali pari a €. 181.361,13 sulla base dei parametri utilizzati dalla Regione del 15% della superficie e del 85% della popolazione, come da predisposta scheda;

In merito all'argomento di cui al 2° punto all'o.d.g.: “**Istanza Sig.ra Silvetti Laura (07.09.1994), residente in Forio, prot. n. 24840 del 13.10.2014, di svolgimento tirocinio Corso studi Servizio Sociale Università Studi di Napoli Federico II. Presa d'atto**”:

PREMESSO CHE con istanza prot. n. 24840 del 13.10.2014 la studentessa Silvetti Laura (07.09.1994), residente in Forio, ha chiesto di poter svolgere attività di TIROCINIO presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito N13 nell'ambito del Corso di studi in Servizi Sociali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

CONSIDERATO CHE l'Ambito N13-COMUNE DI ISCHIA CAPOFILA ha stipulato in data 29.05.2014 la Convenzione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II di tirocinio formativo e di orientamento, art. 18 Legge 196/1997 e relativo Decreto attuativo n. 142 del 25.03.1998, con scadenza al 29.05.2017;

DI STABILIRE

ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE all'istanza prot. n. 24840 del 13.10.2014 la studentessa Silvetti Laura (07.09.1994), di poter svolgere attività di TIROCINIO presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito N13 nell'ambito del Corso di studi in Servizi Sociali presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

In merito all'argomento di cui al 3° punto all'o.d.g.: **“Regione Campania, REGOLAMENTO 7 aprile 2014, n. 4. Art. 30 “Disposizioni transitorie”, individuazione Amministrazione Competente Ambito N13, titolare dell'esercizio delle funzioni relative all'autorizzazione, all'accreditamento e alla vigilanza e controllo sui titoli abilitativi e sui servizi erogati”**:

PREMESSO CHE con Delibera della Giunta Regionale n. 27 del 07/02/2014, pubblicata sul n. 20 del 31 Marzo 2014, è stato approvato il Regolamento recante “Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11, rinviando a successivo decreto del Presidente della Giunta, così come previsto dall'art. 56 dello Statuto regionale, l'emanazione del Regolamento;

CONSIDERATO CHE sul BURC n. 28 del 28 Aprile 2014 il Presidente della Giunta Regionale della Campania emana il sopracitato Regolamento 7 aprile 2014, n. 4, Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328);

RICHIAMATO l'art. 30 “Disposizioni transitorie” del citato Regolamento e il comma 4. *“Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, ciascun ambito territoriale, conformemente alla forma associativa prescelta, individua l'amministrazione competente e la comunica alla Direzione generale della Giunta regionale”* e il comma 5 *“In caso di mancata individuazione dell'amministrazione competente entro il termine previsto dal comma 4 le funzioni ad essa riservate ai sensi del presente regolamento sono esercitate dal comune capofila dell'ambito territoriale oppure dalla forma associativa prescelta se diversa dalla convenzione, fino all'individuazione, da parte dell'ambito, dell'amministrazione competente”*,

DI STABILIRE

DI CONFERMARE l'Organo titolare (denominato Amministrazione Competente) dei compiti e delle funzioni relative all'autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture, dei servizi e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, come designato dal coordinamento istituzionale nella seduta del 30.06.2011 e successivamente approvato con Deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 93 del 06.07.2011:

a) Per le funzioni relative alle autorizzazioni, da:

- Il Dirigente Area Economico-Finanziaria (o il Responsabile del Settore Attività Produttive - Area Economico-Finanziaria) del Comune Capofila, con funzioni di Presidente;
- Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N3;
- Il Responsabile del Settore Economico dell'Ufficio di Piano;
- Il Responsabile del Settore Amministrativo-Gestionale dell'Ufficio di Piano;
- Il Responsabile del Settore Tecnico del Comune in cui è situata la struttura;
- Il Responsabile Attività Produttive del Comune in cui è situata la struttura;

b) Per le funzioni relative all'accreditamento e la vigilanza, da:

- Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito N3, con funzioni di Presidente;
- I Responsabili dei Settori -Amministrativo ed Economico - dell'Ufficio di Piano;
- Il Dirigente Area Economico-Finanziaria (o il Responsabile del Settore Attività Produttive - Area Economico-Finanziaria) del Comune Capofila;

L'Amministrazione competente, così designata dal Coordinamento Istituzionale, ha la propria sede presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito N13 presso il Comune di Ischia alla via Iasolino n. 1 - c.a.p. 80077 - Ischia (Prov. NA).

DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di comunicare ai sensi dell'art. 30 comma 4 alla Direzione generale della Giunta regionale l'individuazione dell'Amministrazione Competente;

In merito all'argomento di cui al 4° punto all'o.d.g.: **“Progetti Regionali <Programma Servizi per la prima infanzia> e <Programma Voucher sociali a finalita' multipla>. Inizio attività. Determinazioni”**:

“”GRC = AGC. 18, Decreto n. 805 del 07.11.2012. “”Approvazione del riparto delle risorse destinate agli ambiti territoriali - L.R. n.11/2007 - per la realizzazione del Programma <voucher

sociali a finalita' multipla> di cui all'intesa stato – regioni "conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", al Programma assap <voucher assistenti familiari> e alla l.r. n. 4/2011, art. 1, comma n. 79 e comma n. 92. con allegati””.

PREMESSO CHE con Decreto Dirigenziale n. 805 del 07.11.2012 la Regione Campania-AGC 18 ha stabilito la realizzazione di un Programma “Voucher sociali a finalità multipla”, con le modalità di cui alla Nota esplicativa e l’assegnazione all’Ambito N3 (oggi N13) di Fondi che ne prevede l’utilizzo da parte dell’Ambito secondo i rispettivi criteri e parametri come individuati dalla Regione, attribuendo agli stessi rispettivamente un peso pari al 40% e al 60%, con riferimento ai dati Istat 2011: 1.popolazione residente; 2.popolazione anziana con età dai 65 anni; popolazione 0-12 anni:

- Azione “Riparto fondi madri lavoratrici” e “Misure di sostegno per la famiglia” da utilizzare il 60% per l'acquisto di uno o più tipi di servizi finalizzati alla conciliazione, direttamente o indirettamente rivolti alla cura di figli minori conviventi, attraverso l'erogazione di un voucher di Euro 150 mensili per 1 figlio (100,00 Euro per ogni figlio aggiuntivo fino ad un max mensile di Euro 350,00) per un periodo non superiore a 12 mesi; il 40% sarà destinato ai voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi:

***Destinazione buono pre-pagato, di rimborso spesa o di assegno, da utilizzare per l'acquisto di servizi di cura rivolti a minori di età compresa tra 0 e 12 anni: €. 17.170,28;**

****Destinazione voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi: €. 12.511,71;**

- “Azioni di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla persona” per l'erogazione di voucher dell'importo di massimo Euro 400,00 mensili per un max di 12 mesi, quale contributo alle famiglie per la cura di un proprio familiare anziano non autosufficiente (over 65) o persona disabile, e finalizzati alla regolarizzazione dei contratti di lavoro:

*****Destinazione voucher badanti: €. 49.978,92;**

RICHIAMATA la deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 106 del 20.12.2012, esecutiva ai sensi di legge, giusto Coordinamento Istituzionale di cui alla seduta del 16.12.2012, con la quale è stato stabilito di prendere atto del Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 805 del 07/11/2012, pubblicato sul BURC n. 71 del 12/11/2012 e approvata l’assegnazione all’Ambito dei Fondi di cui a una predisposta scheda che ne prevede l’utilizzo secondo i rispettivi criteri e parametri come individuati dalla Regione, attribuendo agli stessi rispettivamente un peso pari al 40% e al 60%, con riferimento ai dati Istat 2011: 1.popolazione residente; 2.popolazione anziana con età dai 65 anni; popolazione 0-12 anni;

CONSIDERATO che per l’anno 2012 nell’Aggiornamento alla III annualità del Piano di Zona di cui al 1° PSR triennale sono stati altresì previsti e finanziati con fondi comunali i Servizi <Ludoteca> e <Servizi integrativi al nido>, come di seguito:

		anno 2012	residui anno 2011 per il 2012	residui anno 2010 per il 2012	
B2	servizi integrat. al nido	3.000,00			Barano d’Ischia
B2	servizi integrat. al nido	3.000,00			Casamicciola
B3	ludoteca	4.000,00			Casamicciola
B2	servizi integrat. al nido	2.000,00			Ischia
B3	ludoteca	1.000,00			Ischia
B2	servizi integrat. al nido	1.000,00			Lacco Ameno
B3	ludoteca	2.000,00			Lacco Ameno

B3	ludoteca	20.000,00	12.000,00		Procida
B2	servizi integrat. al nido	10.000,00			Forio
B3	ludoteca	27.000,00			Forio
B2	servizi integrat. al nido	0,00			Serrara Fontana
B3	ludoteca	0,00			
		73.000,00	12.000,00		

RILEVATE quindi le disponibilità per Comune
 REGIONE CAMPANIA - AGC
 18 - Decreto Dirigenziale n. 805
 del 07/11/2012

COMUNE	Riparto voucher conciliazione e 2° componente (incidenza del 40% dell'indice della popolazione 0-12 anni)	Riparto voucher conciliazione FONDI L.R. n.4/2011 2° componente e (incidenza del 40% dell'indice della popolazione e 0-12 anni)	**Destinazione voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivoiti a bambini di età 0-36 mesi
Barano d'Ischia	646,3 4	1137, 76	1.784, 10
Casamicciola T.	485,5 7	854,7 5	1.340, 32
Forio	1102, 25	1940, 31	3.042, 56
Ischia	1262, 56	2222, 5	3.485, 06
Lacco Ameno	274,7 5	483,6 5	758,40
Procida	580,5 5	1021, 94	1.602, 49
Serrara Fontana	180,7	318,0 8	498,78
	4532, 72	7978, 99	12.511 71

	DISPONIBILITA
Barano d'Ischia	4.784,10
Casamicciola T.	8.340,32
Forio	40.042,56
Ischia	6.485,06
Lacco Ameno	3.758,40
Procida	33.602,49
Serrara Fontana	498,78
	97.511,71

VISTA la deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 16 del 19.02.2013, giusto Coordinamento Istituzionale di cui alla seduta del 28.12.2012, con la quale sono stati stabiliti gli indirizzi di attuazione per l'Azione ****Destinazione voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi: €.** 12.511,71, dando mandato al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di utilizzare gli specifici criteri del progetto "Baby Kalimera" per selezionare la graduatoria degli aventi diritto;

VISTA la deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 24 del 28.03.2013, giusto Coordinamento Istituzionale di cui alla seduta del 26.03.2013, con la quale si è provveduto a:

APPROVARE la disciplina operativa di attuazione per l'Azione "Riparto fondi madri lavoratrici" e "Misure di sostegno per la famiglia" da utilizzare per l'acquisto di uno o più tipi di servizi finalizzati alla conciliazione, direttamente o indirettamente rivolti alla cura di figli minori conviventi, ****Destinazione buono pre-pagato, di rimborso spesa o di assegno, da utilizzare per l'acquisto di servizi di cura rivolti a minori di età compresa tra 0 e 12 anni: €.** 17.170,28", come predisposta dall'Ufficio di Piano;

APPROVARE la disciplina operativa di attuazione per le "Azioni di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla persona" per l'erogazione di voucher dell'importo di massimo Euro 400,00 mensili per un max di 12 mesi, quale contributo alle famiglie per la cura di un proprio familiare anziano non autosufficiente (over 65) o persona disabile, e finalizzati alla regolarizzazione dei contratti di lavoro: *****Destinazione voucher badanti: €.** 49.978,92, come predisposta dall'Ufficio di Piano;

per l'intervento ****Destinazione voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36** INDIVIDUARE i criteri generali organizzativi e funzionali all'avvio della gestione e la disciplina operativa di servizio, utilizzando il modello di cui al Progetto organizzativo e funzionale per l'attuazione e l'erogazione dei voucher sociali per interventi a supporto della domiciliarietà;

CONSIDERATO CHE con determinazione n. 327 del 15.03.2013 si è provveduto a dare attuazione alla deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 16 del 19.02.2013 e ad approvare per l'**AZIONE 2***Destinazione voucher per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi**" AVVISO PUBBLICO, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ischia in data 15.03.2013 per quindici giorni consecutivi e prevedendo che "successivamente alla data di scadenza, le domande pervenute saranno valutate ogni dieci giorni per la definizione di apposite graduatorie a scorrimento per tipologia di prestazione e nell'ambito delle risorse disponibili";

CONSIDERATO CHE con determinazione n. 519 del 17.04.2013 si è provveduto a dare attuazione alla deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 24 del 28.03.2013 e ad approvare per l'**AZIONE 1 ***Destinazione buono pre-pagato, di rimborso spesa o di assegno, da utilizzare per l'acquisto di servizi di cura rivolti a minori di età compresa tra 0 e 12 anni**" AVVISO PUBBLICO, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ischia in data 18.04.2013 per quindici giorni consecutivi e prevedendo che "laddove non si raggiunga presso un Comune il numero di adesioni rispetto alle disponibilità come individuate, si procederà ad assegnare le disponibilità residue agli altri Comuni, utilizzando i parametri di riparto, fino ad esaurimento, tenendo presente le graduatorie/elenchi come stilati";

CONSIDERATO CHE con determinazione n. 467 del 08.04.2013 si è provveduto a dare attuazione alla deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 24 del 28.03.2013 e ad approvare per l'**AZIONE 3 ***Destinazione voucher badanti**" AVVISO PUBBLICO, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ischia in data 12.04.2013 fino al 30.04.2013 e prevedendo che "laddove non si raggiunga presso un Comune il numero di adesioni rispetto alle disponibilità come individuate, si procederà ad assegnare le disponibilità residue agli altri Comuni, utilizzando i parametri di riparto, fino ad esaurimento, tenendo presente le graduatorie/elenchi come stilati";

RICHIAMATA ancora la deliberazione Comune Ischia G.C. n. 42 del 30.05.2013, di presa d'atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale seduta del 08.05.2013, con la quale si è provveduto a stabilire per l'Azione *****Destinazione buono pre-pagato, di rimborso spesa o di**

assegno, da utilizzare per l'acquisto di servizi di cura rivolti a minori di età compresa tra 0 e 12 anni” e per l’Azione “***Destinazione voucher badanti” DARE MANDATO al Coordinatore dell’Ufficio di Piano di riaprire i termini per la presentazione delle domande laddove, anche procedendo ad assegnare le disponibilità residue agli altri Comuni, utilizzando i parametri di riparto, non si raggiunga la disponibilità economica progettuale;

DATO ATTO CHE

AZIONE 1:

RICHIAMATA la determinazione n. 519 del 17.04.2013 di approvazione Avviso Pubblico e modello istanza, Determinazione n. 985 del 25.06.2013 di approvazione graduatorie ed elenco esclusi minori conviventi di età 0-12 anni:

- Comune di Barano d’Ischia n. 18 (diciotto) istanze ammissibili; di cui n. 2 (due) finanziabili, come da relativa graduatoria; n. 7 (sette) istanze fuori termine, come da relativo elenco;
- Comune di Casamicciola Terme n. 10 (dieci) istanze ammissibili, di cui n. 2 (due) finanziabile, come da relativa graduatoria; n. 2 (due) istanze fuori termine, come da relativo elenco;
- Comune di Forio n. 10 (dieci) istanze ammissibili di cui n. 4 (quattro) finanziabili, come da relativa graduatoria; n. 15 (quindici) istanze fuori termine, come da relativo elenco; n. 1 (una) istanza esclusa per mancanza requisito età, come da relativo elenco;
- Comune di Ischia n. 18 (diciotto) istanze ammissibili, di cui n. 4 (quattro) finanziabili, come da relativa graduatoria; n. 6 (sei) istanze fuori termine, come da relativo elenco;
- Comune di Lacco Ameno n. 73 (settantatre) istanze ammissibili, di cui n. 1 (una) finanziabile, come da relativa graduatoria;
- Comune di Procida n. 0 (zero) istanze ammissibili; n. 5 (cinque) istanze fuori termine, come da relativo elenco.

AZIONE 2:

RICHIAMATA la determinazione n. 327 del 15.03.2013 AVVISI PUBBLICI E MODELLI ISTANZA per l’Azione 2 (età 0-36 mesi), Determinazione n. 965 del 24.06.2013 di approvazione graduatorie istanze:

- Comune di Barano d’Ischia n. 5 (cinque) istanze ammissibili; di cui n. 3 (tre) finanziabili, come da relativa graduatoria;
- Comune di Casamicciola n. 3 (tre) istanze ammissibili e finanziabili, come da relativa graduatoria;
- Comune di Forio n. 9 (nove) istanze di cui n. 6 (sei) ammissibili e finanziabili e n. 3 (tre) escluse per mancanza requisito età, come da relativa graduatoria ed elenco esclusi;
- Comune di Ischia n. 16 (sedici) istanze ammissibili, di cui n. 4 (quattro) finanziabili, come da relativa graduatoria;
- Comune di Lacco Ameno n. 1 (una) istanza ammissibile e finanziabile, come da relativa graduatoria;
- Comune di Procida n. 30 (trenta) istanze, di cui n. 24 (ventiquattro) ammissibili e finanziabili e n. 3 (tre) ammissibili e non finanziabili e ulteriori n. 3 (tre) escluse per mancanza di requisito, come da relativa graduatoria ed elenco;

AZIONE 3:

RICHIAMATA la determinazione n. 467 del 08.04.2013 , con la quale si è approvato AVVISO PUBBLICO E MODELLO ISTANZA per l’Azione 3 (assistenti familiari); determinazione n. 984 del 25.06.2013, determinazione n. 1220 del 16.08.2013 di approvazione graduatorie ed elenchi esclusi:

- alla data del 30.04.2013 sono pervenute n. 3 (tre) istanze, di cui n. 1 (una) ammissibile e n. 2 (due) escluse per mancanza requisiti, come da relativa graduatoria ed elenco esclusi;
- alla data del 26.07.2013 sono pervenute ulteriori n. 10 istanze di cui n. 9 ammissibili e n. 1 esclusa, come da relativa graduatoria ed elenco esclusi;

AZIONE 4:

RICHIAMATA la determinazione n. 518 del 17.04.2013 con la quale si è analogamente predisposto e approvato specifico AVVISO e con determinazione n. 1053 del 16.07.2013 istituito apposito CATALOGO dei Servizi per la prima Infanzia formato da più soggetti pubblici e/o privati;

“POR FSE Campania 2007-13, Asse II, Obiettivo specifico f), Obiettivo Operativo 2. Intesa Stato-Regioni “Conciliazione dei tempi e di lavoro”. D.D. n. 587 del 30.07.2012 – Riparto delle risorse destinate agli Ambiti Territoriali di cui alla Legge Regionale 11/2007 per la realizzazione del Programma “Servizi per la prima infanzia”. D.D. n. 186 del 11/04/2013”

PREMESSO CHE

- la Regione Campania, attraverso la deliberazione n. 2067 del 23/12/2008, ha approvato il Piano Straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi per la prima infanzia (art. 1, commi 1259 e 1260, Legge 296/06), in uno con le “Linee di indirizzo per l’attivazione dei servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) nell’ottica della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro”, al fine di promuovere la diffusione dei servizi per la prima infanzia ed individuare un sistema di regole esplicite per tutti i soggetti pubblici e privati interessati alla gestione di tali servizi;
- che la Regione Campania con “Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013”, approvato con deliberazione n. 210 del 06/02/2009, ha definito, nell’ambito dell’ Ob. Serv. 2 “Aumentare i servizi di cura alla persona alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro”, la strategia per raggiungere i target individuati nel quadro strategico nazionale e misurati attraverso gli indicatori S04 (Diffusione dei servizi per la prima infanzia) e S05 (Presenza in carico degli utenti dei servizi per l’infanzia);

CONSIDERATO

- che il P.O.R. Campania FSE attraverso l’ASSE II, in particolare l’obiettivo operativo f2 “Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro” mira a sostenere l’occupazione femminile e a favorire il miglioramento della partecipazione attiva al mercato del lavoro attraverso azioni di conciliazione tra tempi di vita privata e professionale/lavorativa, la diffusione della cultura di genere e di pari opportunità per tutti e la promozione di azioni di supporto al sistema di governance regionale;
- che l’Amministrazione regionale con l’adozione delle “Linee di indirizzo per l’attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi P.O.R. FSE 2007-2013 (f -g -il) e all’obiettivo operativo P.O.R. FESR 2007-2013 (6.a)” (D.G.R. n. 1200 del 3 luglio 2009), nell’ambito dell’obiettivo operativo f2, prevede azioni finalizzate all’incremento dei servizi per la prima infanzia, (0-36 mesi), nell’ottica della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, in coerenza con il perseguimento dell’obiettivo di servizio “aumentare i servizi per l’infanzia e di cura per gli anziani per favorire la partecipazione femminile al mercato del lavoro”, attraverso anche la differenziazione dell’offerta e la diffusione di servizi integrativi, sperimentali e ricreativi;
- che la citata deliberazione individua gli Ambiti Territoriali quali soggetti beneficiari dell’intervento finalizzato all’incremento dei servizi per la prima infanzia, nell’ottica della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;

PRESO ATTO

- che in data 15 dicembre 2011, la Regione Campania ha aderito al Piano di azione e coesione per il perseguimento delle strategie e degli obiettivi già previsti nel POR FSE Campania 2007- 13, tra i quali la cura dell’infanzia rappresenta una priorità da perseguire al fine di garantire un maggiore grado di copertura e una migliore qualità dei servizi, riducendo le ineguaglianze di opportunità legate alle condizioni economico-sociali della famiglia e accrescendo la libertà di scelta delle donne;

DATO ATTO che con determinazione n. 587 del 30.07.2012 (BURC n. 48 del 06.08.2012) l’AGC 18 – Settore Assistenza Sociale della GRC ha stabilito:

di dover individuare per il calcolo delle risorse da destinare a ciascun Ambito Territoriale i seguenti due criteri di riparto, basati su dati Istat 2011: 1. popolazione residente, 2. popolazione minorile con età compresa tra 0-36 mesi, attribuendo ai due criteri sopra descritti un peso rispettivamente pari al 60% e 40%;

- di dover procedere alla ripartizione delle suddette risorse finanziarie tra gli Ambiti Territoriali, finalizzate alla strutturazione di un Programma "Servizi per la prima infanzia";
- di dover approvare il piano di riparto delle risorse da assegnare a ciascun Ambito Territoriale come risultante dall'utilizzo dei criteri sopra descritti, di cui all'Allegato 1, da cui risulta all'Ambito N3 l'assegnazione di €. 55.997,72 (di cui €. 33.995,42 sul criterio <popolazione residente> ed €. 22.002,29 sul criterio <popolazione 0-36 mesi>);
- di dover approvare un formulario di progetto per la presentazione della progettazione esecutiva, di cui all'Allegato 2;

CONSIDERATO CHE con deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 66 del 10.09.2012, di presa d'atto di quanto stabilito in sede di coordinamento Istituzionale seduta del 31.08.2012, è stato approvato il <Piano dei Servizi per la Prima Infanzia> di Ambito, individuando i Servizi che si intendono attivare: Servizio Babysitting, per €. 20.000,00; Ludoteca per la prima infanzia come servizio di base (ludoteca semplice e con laboratori), per €. 30.997,72; Servizi temporanei e territoriali, per €. 5.000,00;

ALLA LUCE DI QUANTO IN PRECEDENZA CON DELIBERAZIONE G.C. N. 115 DEL 20.12.2013, DI PRESA D'ATTO DI QUANTO STABILITO IN SEDE DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE SEDUTA DEL 19.12.2013, SI E' STABILITO CHE:

-nel richiamarsi all'efficacia ed all'efficienza dell'azione amministrativa, **APPROVARE** la rimodulazione dei costi delle Azioni progettuali del "Programma dei Servizi per la Prima Infanzia" di cui all'Allegato 2 al D.D. n. 587 del 30/07/2012, dando seguito alle Azioni "Servizio Ludoteca per la prima infanzia" e "Servizi temporanei e territoriali", opportunamente rideterminate in rapporto al soddisfacimento della domanda di cui alla procedura Decreto regionale AGC 18 n. 805 del 07.11.2012, come riscritto quadro economico del formulario "allegato 2":

SERVIZIO	PROCEDURA DI GESTIONE	COSTI DEL PERSONALE	ALTRI COSTI DI GESTIONE	TOTALE	DI CUI FSE	DI CUI FONDO NAZIONALE
Servizio Babysitting	A. Somme a disposizione dell'Amministrazione	A.	A.	A.	A.	A.
	B. Acquisizione di servizi	B.	B.	B.	B.	B.
Totale		€. 0	€. 0	€. 0	(A+B)	€. 0
Servizio Ludoteca per la prima infanzia	A. Somme a disposizione dell'Amministrazione	A.	A.	A.	A.	A.
	B. Acquisizione di servizi	B. €. 36.350,23	B. €. 3.099,77	B. €. 39.450,00	B. €. 22.002,29	B. €. 17.447,71
Totale		€. 36.350,23	€. 3.099,77	€. 39.450,00	€. 22.002,29	€. 17.447,71
Servizi temporanei e territoriali	A. Somme a disposizione Amministrazione	A.	A.	A.	A.	A.
	B. Acquisizione di servizi	€. 16.047,72	€. 500,00	€. 16.547,72	B.	€. 16.547,72
Totale		€. 16.047,72	€. 500,00	€. 16.547,72	(A+B)	€. 16.547,72
TOTALE GENERALE		€. 52.697,95	€. 3.599,77	€. 55.997,72	€. 22.002,29	€. 33.995,43

APPROVANDO la rideterminazione delle Azioni di cui in precedenza SI DEFINITO quindi:

~~-per l'acquisto di posti nido e/o micronidi comunali rivolti a bambini di età 0-36 mesi, vengono così ammessi gli otto istanti (non finanziabili nell'originaria graduatoria) per n. 6 mesi per la spesa di €.~~

7.200,00 (€ 150,00 x 8 x 6 mesi) e incrementato il tempo di permanenza degli altri 43 ammessi per ulteriori 5 mesi per la spesa di € 32.250,00 (€ 150 x 43 x 5 mesi);

-per buono pre-pagato, di rimborso spesa o di assegno, da utilizzare per l'acquisto di servizi di cura (servizi/attività temporanee) rivolti a minori di età compresa tra 0 e 12 anni, vengono così ammessi ulteriori 37 istanze per 3 mesi per € 16.650,00 (€ 150,00 x 37 x 3 mesi) (minima la differenza di spesa sulla disponibilità da non considerarsi);

RICHIAMATE le note: prot. n. 189/UdP del 07.05.2013, prot. n. 303/UdP del 18.07.2013, prot. n. 541/UdP del 08.11.2013 e prot. n. 227 del 06.06.2014 e l'ultimo incontro del maggio 2014, di richiesta di parere positivo alla rimodulazione dei progetti de quo;

VISTA la comunicazione prot. n. 2014.0481421 del 10.07.2014 con quale la Regione Campania ha espresso parere positivo alla rimodulazione del Progetto "Programma dei Servizi per la Prima Infanzia" di cui all'Allegato 2 al D.D. n. 587 del 30/07/2012, di cui in precedenza, con la concessione della proroga al 31.12.2014;

CONSIDERATO CHE con deliberazione Comune Ischia G.C. n. 86 del 02.09.2014 si è preso atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale nella seduta del 19.08.2014, in merito alla citata comunicazione prot. n. 2014.0481421 del 10.07.2014 con quale la Regione Campania, con mandato al Coordinatore di sollecitare alla Regione il pagamento dei Fondi assegnati, onde poter dare seguito all'attuazione dei Programmi;

DARSI ATTO del trasferimento in data 31.10.2014 da parte della Regione dei Fondi "Servizi prima Infanzia" per l'importo di € 18.665,91, accertamento 1570712 sub 4 – reversale 4045/2014;

DI STABILIRE

DARE ATTUAZIONE ai PROGRAMMI di cui alle Azioni Progettuali, prevedendo altresì che ogni Comune possa eventualmente stabilire di utilizzare i Fondi Comunali come stanziati per il rimborso della spesa sostenuta (e attestata da specifici titoli) dagli utenti/istanti aventi diritto per l'Azione "Servizio Ludoteca e Servizi integrativi per la prima infanzia", inseriti negli approvati elenchi e per il periodo come definito, come opzione al Servizio mediante voucher in attuazione e fino alla disponibilità dello stanziamento comunale;

DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di predisporre a tal proposito specifico avviso per ogni Comune che avrà aderito;

In merito all'argomento di cui al 5° punto all'o.d.g.: .: **"Ministero dell'Interno. PAC (Piano Azione di Coesione)", di cui al decreto n. 4 del 20.03.2013 dell'Autorità di Gestione del programma nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti del Ministero dell'Interno (Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113) PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L'INFANZIA. Presa d'atto approvazione Azioni, Ludoteca e Spazio bambini/e":**

PREMESSO CHE

- L'art. 7, comma 26, del decreto legge 31. Maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, ivi inclusa la gestione del fondo per le aree sottoutilizzate, fatta eccezione per le funzioni di programmazione economica e finanziaria non ricomprese nelle politiche di sviluppo e coesione;

- Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, in attuazione dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- Il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 13 dicembre 2011 ha delegato al Ministro per la coesione territoriale l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 7 commi 26, 27 e 28 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, ivi comprese le connesse iniziative di carattere amministrativo e normativo;

- La delibera del CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 (G.U. n. 95/2007), ha approvato il QSN 2007/2013;

- Le delibere del medesimo Comitato n. 1/2011, recante “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013”, e n. 96 del 3 agosto 2012, concernente la presa d’atto del Piano di Azione di coesione e considerati in particolare i risultati attesi e le azioni in esso previste nonché le responsabilità istituzionali e attuative, le modalità ed i tempi ivi stabiliti e le risorse finanziarie individuate e allocate tra i diversi settori di riferimento;

- La delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, con la quale sono state individuate le amministrazioni responsabili dell’attuazione dei programmi di intervento finanziati nell’ambito del Piano di azione di coesione;

VISTO il decreto n. 4 del 20.03.2013 dell’Autorità di Gestione del programma nazionale Servizi di cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti del Ministero dell’Interno, di cui alla Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n. 113, con il quale è stato adottato il primo atto di riparto delle risorse finanziarie del programma Nazionale servizi di cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti, a favore degli Ambiti e distretti socio-sanitari aventi sede nelle quattro Regioni dell’obiettivo “Convergenza” 2007/2013 (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia) suddiviso nei allegati – Servizi di cura all’infanzia e Servizi di cura agli anziani non autosufficienti;

RILEVATO che all’Ambito N13 di cui il Comune di Ischia è capofila è stato destinatario fondi secondo la seguente ripartizione:

- PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI, primo riparto €. 474.532,00;

- PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L’INFANZIA, primo riparto €. 438.641,00;

RICHIAMATA la deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 42 del 30.05.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è preso atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale nella seduta del 08.05.2013, rilevando tra l’altro della destinazione dei Fondi PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA – per anziani e per l’infanzia – e DATO MANDATO al Coordinatore dell’Ufficio di dare seguito agli adempimenti previsti dal citato Programma;

CONSIDERATO CHE con deliberazione Comune di Ischia G.C. n. 106 del 11.12.2013, di presa d’atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale nella seduta del 05.12.2013, si è stabilito di APPROVARE:

➤ PER IL PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI

-L’Accordo di Programma da sottoscrivere con l’ASL e il PIANO DI INTERVENTO PER I SERVIZI DI CURA PER GLI ANZIANI, di cui al <Formulario> e alle allegate SCHEDE DI INTERVENTO, predisposte e completate alla luce delle esigenze territoriali e della programmazione dei Servizi già in essere;

➤ PER IL PROGRAMMA PER I SERVIZI DI CURA PER L’INFANZIA

-Gli “Indirizzi operativo-gestionali Servizi di cura per l’infanzia” e il PIANO DI INTERVENTO PER I SERVIZI DI CURA PER L’INFANZIA, di cui al <Formulario> e alle allegate SCHEDE DI INTERVENTO, predisposte e completate alla luce delle esigenze territoriali;

VISTA la comunicazione del Ministero dell’Interno – Autorità di Gestione – Ufficio Tecnico di Supporto all’attuazione, prot. n. 3021 del 04.09.2014;

DI STABILIRE

DI PRENDERE ATTO che con la nota prot. n. 3021 del 04.09.2014 il Ministero dell’Interno – Autorità di Gestione – Ufficio Tecnico di Supporto all’attuazione ha comunicato che nella seduta del 03.09.2014 ha esaminato il Piano di Interventi Servizi di Cura per l’Infanzia ed <ha approvato gli esiti della relativa istruttoria per quanto attiene gli interventi di cui alla scheda 3.2 Buoni di servizio per la prima infanzia “Ludoteca” per €. 77.948,00 e scheda 3.3 Servizio “Spazio Bambini/e” per €. 38.974,00, a condizione che venga completato il sistema di accreditamento prima dell’erogazione dei Servizi. Per quanto concerne invece gli interventi di cui alle schede 3.4 “Educatore Piccoli Gruppi” per €. 201.099,00 e alla scheda 3.5 “Laboratori” per €. 120.619,00, trattandosi di Servizi non ricompresi nel catalogo approvato con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 107 del 23.04.2014, ha ritenuto necessario acquisire preliminarmente

l'autorizzazione regionale prevista per i progetti sperimentali dall'art. 8 del Regolamento n. 4 del 07.04.2014", con l'invio alla Regione;

In merito all'argomento di cui al 6° punto all'o.d.g.: **"LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE DEL REGISTRO/ALBO DELL'AMBITO N13 DI SOGGETTI/ORGANISMI DEL TERZO SETTORE"**:

PREMESSO CHE con Delibera della Giunta Regionale n. 27 del 07/02/2014, pubblicata sul n. 20 del 31 Marzo 2014, è stato approvato il Regolamento recante "Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11, rinviando a successivo decreto del Presidente della Giunta, così come previsto dall'art. 56 dello Statuto regionale, l'emanazione del Regolamento;

CONSIDERATO CHE sul BURC n. 28 del 28 Aprile 2014 il Presidente della Giunta Regionale della Campania emana il sopracitato Regolamento 7 aprile 2014, n. 4, Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328);

CONSIDERATO ancora CHE sullo stesso BURC n. 28 del 28 Aprile 2014 è pubblicata la delibera Delibera della Giunta Regionale n. 107 del 23/04/2014 di APPROVAZIONE del CATALOGO DEI SERVIZI DI CUI AL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N. 11;

RICHIAMATO l'art. 9 "Requisiti per l'accreditamento" del citato Regolamento n. 4 del 07.04.2014, nel quale tra l'altro si legge al cui comma "1. L'accreditamento per l'esercizio dei servizi residenziali e semi-residenziali può essere richiesto dai prestatori, ad esclusione delle organizzazioni di volontariato, che possiedono i requisiti comuni previsti dall'articolo 5, i requisiti specifici indicati nel catalogo e quelli previsti dalla normativa comunitaria, statale e regionale per la partecipazione a procedure di l'affidamento di contratti pubblici";

RILEVATO CHE l'accreditamento è da considerarsi come una forma di ulteriore qualificazione dei Servizi offerti in esercizio ed è condizione necessaria - ma non sufficiente - per poter accedere alla stipula di contratti con l'Ente Locale, entro i limiti, della sostenibilità finanziaria e della programmazione locale. Implica un innalzamento dei livelli qualitativi del servizio, rispetto a quelli definiti per l'esercizio e l'assunzione di una serie di obblighi nei confronti del servizio pubblico. Si tratta di un istituto giuridico per il quale al soggetto accreditato viene riconosciuta la capacità e la competenza a svolgere uno specifico compito e la potenzialità ad erogare prestazioni o servizi, per conto del servizio pubblico. Per questo motivo non può prevedere gradualità nella valutazione dei requisiti: o sono posseduti o non lo sono. Altro è la valutazione degli accreditati per l'iscrizione all'apposito Registro/Albo costituendo presso l'Ambito N13, fase successiva per valutare chi tra gli accreditati è in grado di poter erogare lo specifico Servizio, secondo la disciplina prevista, con la definizione e la sottoscrizione di un contratto/patto con l'Ente Locale/Ambito Territoriale. L'accreditamento del servizio/Struttura Sociale è, pertanto, una pre-condizione indispensabile, per accedere a finanziamenti pubblici. Ne consegue che tutti i Servizi il cui ente gestore sia l'Ambito N13, per poter funzionare, devono obbligatoriamente possedere oltre ai requisiti per il funzionamento anche quelli per l'accreditamento e l'iscrizione al costituendo Registro/Albo, mentre quelli gestiti da privati possono comunque funzionare senza accreditarsi.

DI STABILIRE

APPROVARE le <LINEE GUIDA PER LA VALIDAZIONE DEI SOGGETTI/ORGANISMI ACCREDITATI> come predisposte dall'Ufficio di Piano ed istituire il "Registro/Albo dei Soggetti/Organismi del Terzo Settore dell'Ambito N13";

DARE MANDATO al Coordinatore dell'Ufficio di Piano di predisporre specifica procedura rivolta ai soggetti accreditati per le tipologia di Servizio che l'Ambito prevede di erogare come da Piano di Zona, già in possesso dei requisiti previsti dal Catalogo approvato dalla citata deliberazione G.R. Campania n. 107 del 23.04.2014, per l'inserimento nell'istituendo predisponendo Registro/Albo dei Soggetti/Organismi del Terzo Settore dell'Ambito N13, nel quale potranno quindi essere iscritti tutti gli Organismi del Terzo Settore che intenderanno proporsi per instaurare rapporti contrattuali ed economici con l'Ambito N13. Il Registro è uno strumento per ridefinire i rapporti tra Ambito e

Organizzazioni del Terzo Settore, allo scopo di fare chiarezza sulla natura del tipo di interazione (committenza, corresponsabilità, partecipazione alle scelte decisionali, etc.) con i soggetti in questione e di individuare modalità di regolamentazione improntate ai criteri della trasparenza, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della tempestività ed economicità.

L'iscrizione costituisce quindi un requisito necessario per candidarsi all'affidamento dei servizi sociali di competenza dell'Ambito N13;

In merito all'argomento di cui al 7° punto all'o.d.g.: <**Progetto "Interventi a sostegno della famiglia. Assegnazione ticket service". Determinazioni**>:

PREMESSO CHE

In questi ultimi anni, abbiamo assistito al rincorrersi continuo di cifre che testimoniano in modo sempre più allarmante l'impatto che la crisi finanziaria, partita quattro anni fa nelle banche americane, sta avendo sulla vita quotidiana dei cittadini italiani. In questo quadro, appare lampante come l'insieme delle norme vigenti e l'effetto della crisi economica si ripercuotano direttamente e pesantemente sui Comuni che rischiano di non riuscire più a dare risposte adeguate ai cittadini così da rischiare di venire meno al loro compito istituzionale. Nonostante questo, l'impegno che i Comuni (come i Comuni delle isole di Ischia e Procida) stanno già approfondendo per alleviare gli effetti della crisi è notevole;

CONSIDERATO CHE tra i nuovi compiti che, nell'ambito di un sistema di sussidiarietà, vengono affidati all'Ente locale territorialmente più vicino al cittadino amministrato, figurano quelli di sviluppo, promozione e sostegno della collettività locale, l'Amministrazione Comunale ha elaborato un programma di misure molto articolato e di grande rilevanza per la collettività, dirette al sostegno dei soggetti maggiormente esposti agli effetti negativi della crisi ed in particolare alle famiglie, ai lavoratori e a persone in condizione economiche precarie;

VISTO CHE:

-la Legge 328/2000 (Art. 17 c.1) prevede che "I Comuni possono prevedere la concessione di titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accreditati del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche" e che tali titoli (voucher) consentono l'avvio di un "percorso assistenziale attivo per l'integrazione o la reintegrazione sociale dei soggetti beneficiari" (art. 17 c.2);

-l'Autorità di vigilanza sui contratti Pubblici (AVCP, Det. 9/2010) ha inquadrato l'introduzione dei voucher come "un modello generale di riforma del welfare", in quanto i predetti titoli sono "strumenti alternativi alla concessione di contributi economici in denaro (...) validi come titoli di identificazione e legittimazione per accedere, a condizioni agevolate, ad una rete di punti vendita e/o strutture accreditate per l'acquisto di prodotti o la fruizione di servizi";

CONSIDERATO che con deliberazione del Comune di Ischia di G.C n. 16 del 19.02.2013, di presa d'atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale nella seduta del 28.12.2012, è stato approvato il <Progetto "Interventi a sostegno della famiglia. Assegnazione ticket service">, come predisposto dall'Ufficio di Piano. Il Voucher sociale, strumento sostitutivo di prestazioni economiche previsto dall'art. 17 della Legge n. 328/2000, è titolo di acquisto corrispondente ad un determinato valore monetario, che legittima il beneficiario, individuato dal Comune in base a requisiti stabiliti, ad ottenere beni o servizi in strutture o aziende accreditate presso gli enti titolari del servizio. La Azione progettuale, in via sperimentale, ha introdotto il nuovo strumento del "Voucher sociale", quale titolo che legittima all'acquisto di generi di prima necessità quali prodotti alimentari, parafarmaceutici, e prodotti per la cura e assistenza al minore 0-3 anni;

RILEVATA la positività del Progetto a livello di Ambito;

DI STABILIRE:

APPROVARE il riformulato <Progetto "Interventi a sostegno della famiglia. Assegnazione ticket service">, come predisposto dall'Ufficio di Piano, con attuazione dal mese di dicembre 2014;

DARSI ATTO di definire nel febbraio 2014 il mese entro il quale accettare ancora le istanze di cui al Progetto approvato con deliberazione del Comune di Ischia di G.C n. 16 del 19.02.2013, di presa

d'atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale nella seduta del 28.12.2012 – e interrompere la liquidazione al mese di marzo 2014.

In merito all'argomento di cui al 8° punto all'o.d.g.: **“Discussione in merito alla predisposizione del Bilancio Consuntivo spesa Personale Ufficio di Piano, anno 2014”**:

RICHIAMATO quanto definito in sede di Coordinamento Istituzionale nella seduta del 10.12.2012: **“DI STABILIRE: “PROMUOVERE e REALIZZARE una gestione unitaria del sistema locale integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari, attraverso la condivisione del sistema di regole per l'organizzazione dei servizi e l'accesso degli utenti, la condivisione delle risorse economiche, professionali e strutturali, nonché delle procedure di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio e di rendicontazione, mediante: a) lo strumento giuridico della <CONVENZIONE>, ex art. 30 T.U. 267/2000, e la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali e socio-sanitari al Comune di ISCHIA, che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli enti deleganti, con l'istituzione di un UFFICIO COMUNE di Piano; b) la presenza dell'organismo politico-istituzionale, denominato Coordinamento Istituzionale; c) la costituzione di un UFFICIO COMUNE che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, denominato Ufficio di Piano; “NOMINARE il Coordinatore, indicato dal Coordinamento; “STITUIRE l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale dei Comuni delle isole di Ischia e Procida, di cui all'articolo 23 della vigente Legge Regionale, nel rispetto delle direttive regionali e della forma associativa prescelta e APPROVARE il DISCIPLINARE ORGANIZZATIVO - DOTAZIONE ORGANICA e PIANTA ORGANICA AGGIUNTIVA con l'indicazione di due MacroSettori: MACROSETTORE Amministrativo-Gestionale e Tecnico-Professionale dell'Ufficio Comune e MACROSETTORE Finanziario-contabile dell'Ufficio Comune;**

“per quanto riguarda l'Organizzazione e la struttura dell'Ufficio Comune di Piano: “RINVIARE ai parametri di assegnazione delle risorse umane afferenti a tale Ufficio - che ciascun Comune dovrà assicurare per il numero di ore settimanali, con le ore presso i Comuni e presso l'UdP, di cui al Disciplinare Organizzativo – Dotazione Organica, con assegnazione del Personale, definito e comunicato entro il 31 dicembre 2012 e con effetti dal primo gennaio 2013””;

RICHIAMATO quanto stabilito in Coordinamento Istituzionale nella seduta del 19.12.2013: **“DI STABILIRE: -APPROVARE/CONFERMARE - in merito alla STRUTTURA ORGANIZZATIVA - il <DISCIPLINARE PER LA GESTIONE DEL PERSONALE DELL'UFFICIO DI PIANO>, di cui al Coordinamento Istituzionale del 10.12.2012 ad oggi in vigore, lasciando invariati i parametri e la dotazione di risorse umane da destinare all'Ufficio di Piano, individuandola prioritariamente tra il personale già in organico o a contratto nei Comuni aderenti; -APPROVARE/CONFERMARE la DOTAZIONE ORGANICA e PIANTA ORGANICA AGGIUNTIVA con l'indicazione di due MacroSettori: MACROSETTORE Amministrativo-Gestionale e Tecnico-Professionale dell'Ufficio Comune (Programmazione, Progettazione e Gestione tecnico-amministrativa sociale, Contributi economici finalizzati (ex ONMI), Servizio Sociale Professionale, Segretariato Sociale e Antenne Sociali, UVI e Programmazione socio-sanitaria. Contributi economici una-tantum. Rette sociali. Gestione Qualità, Valutazione, Tutela, Informazione e Monitoraggio) e MACROSETTORE Finanziario-contabile dell'Ufficio Comune (Autorizzazione e accreditamento. Appalti, contratti, convenzioni. Programmazione economico-finanziaria, Schede finanziarie PdZ, Bilancio Convenzione, Bilancio Personale, Liquidazioni, Rendicontazioni, Programmazione e gestione Fondi Europei); ...OMISSIS...- che con effetto dal 01.01.2014 rimangono invariate le disposizioni di assegnazione delle risorse umane afferenti a tale Ufficio – in essere alla data odierna, fino a nuova comunicazione, comunque entro il 31.01.2014, dovendo l'Ufficio di Piano provvedere alla previsione della spesa del personale dell'Ufficio di Piano, anno 2014;**

RIPORTATI quindi di seguito i confermati parametri di assegnazione delle risorse umane afferenti a tale UFFICIO per l'anno 2014:

~~-per l'operatività delle <Antenne Sociali>, presenti esclusivamente presso le sedi comunali, l'applicazione del parametro unico max di una ora a settimana ogni mille abitanti;~~

-per l'operatività del <Segretariato Sociale>, presente presso le sedi comunali e l'Ufficio di Piano, l'applicazione del parametro unico max di una ora a settimana ogni mille abitanti;

-per l'operatività del <Servizio Sociale Professionale>, di competenza dell'Ufficio di Piano, trasversale sui due Settori <Gestione Amministrativa> e <Tecnico Professionale>, si farà riferimento alla dotazione organica di ogni Comune. Laddove la posizione non è occupata, nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 11/2007, di almeno un assistente sociale ogni 10.000 abitanti, si provvederà con l'assegnazione momentanea di personale di equivalente posizione, nelle more dell'espletamento delle procedure;

-per l'operatività dell'Ufficio di Piano, trasversale per i due Settori <Gestione Amministrativa-Tecnico Professionale> ed <Economico-Finanziario> necessita anche l'assegnazione di personale amministrativo, con l'applicazione del parametro unico min. di una ora a settimana ogni mille abitanti;

alla luce del predisponendo Bilancio Consuntivo della spesa Personale Ufficio di Piano, anno 2014, **DI STABILIRE nel PRENDERE ATTO CHE** non sono stati rispettati dai Comuni i parametri di assegnazione delle risorse umane all'UFFICIO DI PIANO nell'anno 2014, con la registrazione di una forte carenza di personale soprattutto per quanto riguarda il Servizio Sociale Professionale, **DI RINVIARE** la discussione alla definizione della DOTAZIONE ORGANICA e PIANTA ORGANICA AGGIUNTIVA per l'anno 2015.

In merito all'argomento di cui al 9° punto all'o.d.g.: **“Varie ed eventuali: DI STABILIRE:**

1. **PRENDERE ATTO** che è pervenuta al Comune di Ischia al prot. n. 25064 in data 14.10.2014 la nota di credito n. 7037/1 del 30.09.2014 a storno dell'importo complessivo di €. 19.115,12 da parte dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII (sede legale in Rimini alla via Mameli n. 1 – CF 00310810221 PIVA 01433850409) per le fatture contestate relativamente al periodo dal 01.01.2013 al 31.07.2014 (di cui €. 8.809,92 per il periodo dal 01.07.2013 al 31.12.2013 ed €. 10.303,20 per il periodo dal 01.01. 2014 al 31.07.2014), riferite alla permanenza in ricovero della minore C.E. residente nel Comune di Procida. **RIMODULARE** e **APPROVARE** pertanto il Consuntivo dei Servizi anno 2013, come da documento predisposto dall'Ufficio di Piano;
2. **PRENDERE ATTO** della nota pervenuta al Comune di Ischia in data 16.10.2014 al prot. n. 25244 da parte della Regione Campania in merito alla necessità di “uno slittamento del periodo di presentazione dei Piani di Zona online per la II annualità del II Piano Sociale Regionale dal 27 ottobre al 10 novembre 2014, anziché dal 15 al 31.10.2014 come inizialmente previsto”;

DARSI quindi **ATTO** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa, rinviando agli atti determinativi consequenziali da parte dell'Ufficio di Piano;

DICHIARARE il presente atto, attesa l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Il Presidente
Ing. Giuseppe Ferrandino

Il Vice Segretario Generale
dr. Raffaele Montuori

RELAZIONE ISTRUTTORIA

VEDI PROPOSTA PROT. N. 463/udP D&L 14/10/2014

Li

Il Funzionario

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

Li

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole/sfavorevole per il seguente motivo:

Li

Il Responsabile del 1° Settore
Area Economico Finanziaria
Rag. Salvatore Marino

Visto: Il Responsabile dell'Area
Area Economico Finanziaria
Det. Antonio Bernasconi

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

Si attesta la copertura finanziaria, come da prospetto che segue:

Somma da impegnare €..... Cap.

Missione.....

Somma stanziata in bilancio €.....

Titolo

Somme già impegnate €.....

Somma disponibile €.....

IMPEGNO N.

Li

Il Responsabile del Settore

Visto: Il Responsabile dell'Area

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 11 FEB. 2015

Il Responsabile

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**



CONTROLLO PREVENTIVO DI LEGITTIMITA'

La presente delibera, in conformità del disposto di cui all'art. 125 del D.L.vo 18-08-2000, n.267, è stata comunicata ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, con nota Prot. N. 3898 del 11.02.2015

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

TRASMISSIONE AL DIFENSORE CIVICO

La presente deliberazione è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ Prot.N. _____ ai sensi dell'art.127 del D.L.vo 18-08-2000, n.267.

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**

ESITO CONTROLLO AL DIFENSORE CIVICO

Verbale N. _____ del _____
Prot. N. _____

- la delibera è legittima
- la delibera è legittima avendo riscontrato i seguenti vizi:

**Il Segretario Generale
dott. Giovanni Amodio**
